

GIORNALE DI SEGRATE

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE LOCALE



GIOVEDÌ 23 MAGGIO 2024 | Anno 7 | N. 10 | via Pascoli 17, Segrate (MI) | www.giornaledisegrate.it | Tel/WhatsApp 327 8989779 | Distribuzione gratuita | Il Melograno Cooperativa Sociale Onlus

LA SPESA TE LA PORTIAMO NOI!



VIA ROMA 21 & P.ZA C. COMMERCIALE S.FELICE T 02 36504306

L'EX CALCIATORE SI È SPENTO A 85 ANNI

Schnellinger, addio all'icona rossonera e segratese doc



ARTICOLO A PAGINA 12

www.autolavaggiosegrate.it
Via L. Da Vinci, 4 - 20090 Segrate (MI) Aperto tutto l'anno: 6-21

SPERIMENTAZIONE DI UN ANNO, CAMBIANO 923, 924 E 925

Rivoluzione bus a chiamata, i dubbi dell'opposizione

IL REGOLAMENTO Convenzionata, si cambia: fasce ISEE progressive

Tre "chiamate", con la prima riservata ai redditi inferiori ai 35mila euro. Giovani tutelati, aspettando le nuove case al quartiere della stazione.

A PAGINA 3

Una app, ma anche un numero di telefono per andare incontro alle esigenze degli anziani. Da lunedì 20 maggio il trasporto pubblico a Segrate ha subito una rivoluzione, con l'avvento delle corse a chiamata. Il tutto senza preavviso e con la commissione ad hoc convocata per il giorno successivo. Il Centro-destra attacca: «Metodo sbagliato, non si fa così».

A PAGINA 2



Il nuovo "Chiamabus" per il servizio di trasporto a chiamata

IL PARASSITA

Alberi, allarme cocciniglia "Conteniamo la diffusione"



A PAGINA 5

MILANO2

Riecco i dehors Si al regolamento per tavolini e sedie all'aperto

Via libera a colazione, pranzi e aperitivi sui vialetti del quartiere. Dopo il ritorno al passato post Covid, Milano2 trova la quadra dribblando la burocrazia.

A PAGINA 9

L'INIZIATIVA

Villaggio, torna la Festa dei Vicini Le "Voci" rilancia la tradizione



A PAGINA 6

TAGLIO DELL'ERBA RIDOTTO IN ALCUNE ZONE



Sfalcio ridotto, Segrate vara le sue "aree di biodiversità"

Sono tre le aree verdi teatro della sperimentazione, ma il Comune ha già varato un progetto complessivo che ne prevede altre (ancora da individuare) oltre a cinque prati fioriti e a un coinvolgimento della cittadinanza, con scuole e associazioni.

A PAGINA 5

«Il nostro quartiere non è di serie B»



Sicurezza e non solo, tanti i temi trattati nell'incontro spontaneo a Lavanderie, in via Borioli

Un canale Telegram che conta già 80 iscritti e la prospettiva di strutturarsi in un vero e proprio comitato. Da domenica 12 maggio i residenti di Lavanderie sono pronti a far sentire la propria voce.

A PAGINA 6

IL DONO DELL'ASSOCIAZIONE SEGRATESE



Amici di Gabriele, dieci carrozzine per la Pediatria

Una donazione all'ospedale Buzzi, stavolta rispondendo a una richiesta dell'ospedale. Così la realtà segratese rilancia il sodalizio con il nosocomio che per primo si è occupato di Gabriele.

A PAGINA 8

DOM
26
MAG

Centro sportivo SNEF Lambrone via Libertà, 15 Erba (Como) Calcio d'inizio ore 18

FEMMINILE TABIAGO CITTÀ DI SEGRATE

Promozione - Playoff

Tutti i segratesi sono invitati a sostenere la squadra nella prima partita di playoff valida per la promozione in Eccellenza

CEBARSEGRATE SRL

Main Sponsor Calcio Femminile Polisportiva D. Città di Segrate



#FORZASEGRATE

FORZA RAGAZZE!

SERVE EXTRA-SPAZIO?



BOX SICURI E LOW-COST DA 1 A 30 MQ



SelfStorage
milano est

Via Leonardo da Vinci 4/b, Segrate
Tel. 02 94432427

www.selfstoragemilanoest.it

CALCOLA IL TUO SPAZIO!

DAL 20 MAGGIO IL NUOVO SERVIZIO SU PRENOTAZIONE, ELIMINATE 927 E 925 PER REDECESIO. NIENTE PIÙ 923 NEL WEEKEND

Bus a chiamata, si parte Il trasporto on demand cambia le linee locali

Un totale di 145 prenotazioni il primo giorno di servizio, quasi tutte tramite App. È andato così l'esordio del "Chiamabus", il nuovo servizio di trasporto su prenotazione lanciato un po' a sorpresa da Comune di Segrate e Atm a partire dal 20 maggio. Attivato in via sperimentale grazie all'accordo tra l'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del bacino della Città Metropolitana, l'azienda di trasporti milanese e l'amministrazione comunale che parteciperà a questa fase di test assieme ai vicini di Peschiera Borromeo e Vimodrone, rappresenta in un certo senso

una rivoluzione, per il trasporto locale. Perché porta con sé importanti modifiche alle attuali linee sul territorio comunale. Andiamo per ordine. Il "Chiamabus" è un servizio a chiamata, attivabile solo su prenotazione degli utenti, che si affiancherà in determinati orari e percorsi ai "normali" bus di linea. A differenza di questi, infatti, non segue percorsi prestabiliti ma effettua il trasporto dalla fermata di partenza a quella di arrivo richiesta. Una via di mezzo tra un taxi e un autobus, insomma. Il servizio è disponibile nei giorni, orari e tratte non coperte dal servizio di linea,

lungo una mappa di 100 fermate tra Segrate, Vimodrone e Peschiera (si può viaggiare attraverso il territorio dei tre Comuni), dal lunedì al sabato dalle 6 alle 21.30 e nei giorni festivi dalle 7.30 alle 20. Come funziona? Per prenotare ci sono due opzioni, la App Chiamabus oppure il numero 02 48034803. Digitando sulla App o comunicando all'operatore al telefono gli indirizzi e gli orari di partenza e arrivo desiderati, il sistema calcola il percorso proponendo il normale servizio di linea, se disponibile, oppure appunto la prenotazione del trasporto dalla "fermata Chiamabus" più vicina. A quel punto, effettuata la prenotazione, l'utente riceve una fornice di orari e poi un sms di conferma per recarsi alla fermata. Si paga a bordo con il proprio abbonamento o il biglietto ordinario e si può prenotare da 7 giorni fino a mezz'ora prima (modifiche cancellazioni in qualunque momento).



Nella foto, il bus giallo del servizio di trasporto a chiamata con uno degli addetti Atm schierati dall'azienda in questi primi giorni per assistere gli utenti

L'arrivo del Chiamabus, come dicevamo, ha come effetto importanti modifiche all'attuale assetto del trasporto pubblico segratese sia per quanto riguarda i percorsi sia per gli orari. Tra questi, il pensionamento della linea 927 inaugurata nel 2021 e la riduzione dei giorni di servizio della 923, che non viaggia più il sabato e nei festivi. Ma non solo. La 925, che mantiene l'attuale percorso tra le stazioni della metro di Cascina Gobba e Udine, attraversando Milano2, non serve più Redecesio ora coperta dal Chiamabus per i tragitti verso il San Raffaele e Cascina Gobba. Novità anche per la 924, che non effettua più servizio tra Villaggio e Burrone nei giorni festivi, nei quali è disponibile il Chiamabus. Sul fronte degli orari, la rimodulazione del servizio ha portato a un aumento delle corse della 925 verso piazza Udine, a più riprese richieste dai residenti di Milano2 dove l'università ha portato oltre mille studenti molti dei quali si muovono tramite lo scambio bus/metropolitana.

Federico Viganò

L'ASSESSORE GIULIA VEZZONI: «UN ANNO DI SPERIMENTAZIONE, PRONTI A FARE MODIFICHE SE FOSSE NECESSARIO»

«Tagli? No, un servizio più vicino ai cittadini»

«Come ogni cambiamento spaventa all'inizio, è una nuova modalità che va capita e "digerita". Ci vuole fiducia, ma la volontà è di migliorare il trasporto locale con un servizio più vicino alle esigenze dei cittadini». È la scommessa dell'assessore ai Trasporti **Giulia Vezzoni**, che ha lavorato al nuovo piano con Atm e sottolinea che si tratta di una soluzione sperimentale passibile di modifiche. «Questo primo periodo servirà a correggere il tiro se necessario - dice - mi rendo conto che



sia un nuovo paradigma nell'utilizzo del mezzo pubblico che può disorientare, ci sono utenti che faranno più fatica, penso agli anziani, ma proprio per questo abbiamo previsto la prenotazione tramite telefono oltre che la App». L'obiettivo del progetto, spiega, è rendere più efficiente il trasporto pubblico segratese rimodulando l'offerta in base all'effettiva richiesta. «Non è una penalizzazione rispetto alle linee tradizionali e, voglio sia chiaro, non è un taglio dato che il Comune continua a in-

vestire la stessa somma, circa 1,6 milioni di euro - spiega l'assessore - abbiamo voluto mantenere il percorso della 923 e non ci sono modifiche durante la settimana, anzi con il nuovo assetto sono potenziate le corse nei tragitti più utilizzati e alcune zone prima non coperte ora sono collegate con il Chiamabus, come la Boffalora». E le soppressioni? «La 927 e la 925 verso Redecesio erano utilizzate pochissimo, con frequenze scarse e carenze nei percorsi, come il collegamento con la stazione. Con il Chiamabus quegli utenti avranno un servizio più veloce e capillare».

I dubbi sull'accessibilità del servizio a chiamata per gli utenti più fragili, come gli anziani. La soppressione della 925 e la cancellazione nei weekend della 923. I ritardi nell'informazione ai cittadini e il mancato coinvolgimento della minoranza, avvisata "a cose fatte". L'opposizione alza la voce dopo il varo del "Chiamabus" (vedi articolo qui sopra), sperimentazione partita lunedì 20 maggio pochi giorni dopo l'annuncio di Comune e Atm. Se ne è discusso nella commissione territorio, convocata martedì 21 maggio. «Un metodo sbagliato - secondo **Nicola De Felice** di Fratelli d'Italia - non si presenta un progetto già in funzione senza che la minoranza ne sia mai stata informata». Una critica di forma e anche di sostanza, visto che le perplessità - raccolte dai consiglieri del Centrodestra ma espresse anche dagli utenti sui social network nelle ore precedenti e successive l'arrivo dei "bus gialli" - sono molte. A rispondere, insieme con l'assessore Vezzoni, i tecnici di Atm che hanno partecipato alla commissione presentando ragioni e modalità di funzionamento del "Chiamabus". Una novità che, secondo l'opposizione, sarebbe calata su Segrate in modo troppo veloce e senza adeguata informazione sia ai consiglieri sia ai cittadini. «C'è stato un po' di ritardo», ha ammesso Vezzoni. Sottolineando però che è già partito lo "sprint" per recuperare terreno dopo il lan-

BOTTA E RISPOSTA NELLA COMMISSIONE TRASPORTI CONVOCATA DOPO L'AVVIO DEL NUOVO SERVIZIO

Accessibilità, soppressioni, ritardi L'opposizione: Nessun confronto

cio di un progetto complesso e che ha visto la luce solo a inizio maggio con la messa online dell'App per le prenotazioni. «Non mi sembra si stia andando nella direzione di un trasporto pubblico locale più accessibile e vicino al cittadino, ma che si segua invece una prospettiva di contenimento dei costi», il commento di **Marco Carandina** (Lega), che con il collega **Roberto Viganò** ha anche criticato la scelta di eliminare la diramazione della 925 verso Redecesio penalizzando, a loro parere, gli utenti più anziani. A rassicurarli, i tecnici Atm che hanno anche spiegato che sono 4 i bus a disposizione dei cittadini per il servizio a chiamata nei giorni feriali e 5 nei fine settimana, gestiti attraverso una piattaforma di nuova generazione in grado di combinare le varie richieste ricevute per ottimizzare tempi di attesa e percorsi. «Le ore di guida e i veicoli impegnati sono gli stessi di prima, abbiamo soppresso corse poco frequentate in base ai dati con l'obiettivo di un efficientamento delle risorse: per fare un esempio la 927 veniva frequentata da

una ventina di utenti al giorno», hanno spiegato i rappresentanti dell'azienda trasporti garantendo un monitoraggio serrato in questa prima fase di sperimentazione per rispondere, in accordo con il Comune, a eventuali criticità o richieste della cittadinanza. Una discussione, quella tecnica, andata in parallelo con lo scontro politico che ha riportato a galla la denuncia dell'opposizione di scarso coinvolgimento dei consiglieri nelle decisio-

ni. Il secondo tempo è già fissato, visto che il Centrodestra ha chiesto un'ulteriore riunione per approfondire il tema dopo aver consultato la documentazione arrivata soltanto ieri. Sul fronte della maggioranza, a promuovere la novità è **Lab Segrate** tramite la consigliera **Margherita Musco**, che ha sottolineato «l'opportunità offerta dalla tecnologia, colta dall'amministrazione, per migliorare il servizio».

F.V. Sopra, la riunione della commissione territorio del 21 maggio



F.V. Sopra, la riunione della commissione territorio del 21 maggio

«Molti dubbi sul servizio e la minoranza informata solo a cose fatte, così non va»

della 925 verso Redecesio penalizzando, a loro parere, gli utenti più anziani. A rassicurarli, i tecnici Atm che hanno anche spiegato che sono 4 i bus a disposizione dei cittadini per il servizio a chiamata nei giorni feriali e 5 nei fine settimana, gestiti attraverso una piattaforma di nuova generazione in grado di combinare le varie richieste ricevute per ottimizzare tempi di attesa e percorsi. «Le ore di guida e i veicoli impegnati sono gli stessi di prima, abbiamo soppresso corse poco frequentate in base ai dati con l'obiettivo di un efficientamento delle risorse: per fare un esempio la 927 veniva frequentata da

una ventina di utenti al giorno», hanno spiegato i rappresentanti dell'azienda trasporti garantendo un monitoraggio serrato in questa prima fase di sperimentazione per rispondere, in accordo con il Comune, a eventuali criticità o richieste della cittadinanza. Una discussione, quella tecnica, andata in parallelo con lo scontro politico che ha riportato a galla la denuncia dell'opposizione di scarso coinvolgimento dei consiglieri nelle decisio-



VALUTAZIONE DELLA EFFICIENZA VISIVA



APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO



OCCHIALI DA SOLE E DA VISTA DELLE MIGLIORI MARCHE

Ottica Pally

Via XXV Aprile, 23 (Segrate)
Tel. 02 26922322
Orari: dal martedì al sabato
9.00-12.30 / 16.00-19.00

ZEISS

Specialist

@otticapally

ABITARE // IL CONSIGLIO COMUNALE HA VARATO IL NUOVO REGOLAMENTO

Convenzionata “protetta” con fasce Isee progressive

Introdotti tre scaglioni, prima chiamata per i redditi sotto ai 35mila euro. Obiettivo del Comune, offrire alloggi a prezzi sostenibili a giovani e famiglie

L'amministrazione comunale cambia schema sull'edilizia convenzionata. E ridefinisce i criteri di accesso agli appartamenti a prezzi concordati con il Comune in vista dei prossimi interventi che dovrebbero portare sul territorio nuove opportunità a costi sostenibili. La scorsa settimana il Consiglio comunale ha varato il nuovo regolamento, che va a prendere il posto di quello del 2005 aggiornato nel 2009, ai tempi per intenderci della “prima” Boffalora. Con importanti novità. La più importante è la modifica ai requisiti dei potenziali acquirenti. Si passa infatti da una singola soglia ISEE



Nella foto, il Segrate Village (Archivio). Nel piano di sviluppo del quartiere della stazione, oltre ai restanti interventi di edilizia libera, è prevista in futuro, sul lato di via Morandi, la costruzione di nuovi appartamenti a prezzi concordati

di 75mila euro, sotto la quale si aveva la possibilità di accedere all'edilizia convenzionata, a tre fasce progressive. I nuovi limiti sono così fissati a 35mila, 70mila e 90mila euro di indicatore economico equivalente, con tre differenti “chiamate”. In pratica, una volta aperti i bandi ci sarà una sorta di prima finestra “protetta” dedicata ai redditi più bassi, per passare poi agli scaglioni successivi con le residue disponibilità di alloggi. Non solo. La platea dei possibili beneficiari del prezzo calmierato per i primi

due avvisi (le fasce ISEE fino a 70mila euro) è infatti stata ristretta ai residenti di Segrate, a chi lavora sul territorio e a chi in città ha parenti fino al secondo grado, per poi aprire a tutti nella terza e ultima chiamata. Una mossa che, nell'ottica dell'amministrazione comunale, potrebbe consentire ai giovani segratesi di rimanere o tornare nella loro città in un momento di fortissima crescita dei prezzi delle case e dell'inflazione che ostacolano l'accesso al credito (e quindi all'acquisto di casa), cioè a

chi magari è entrato da poco nel mondo del lavoro o più in generale ai redditi medio-bassi. «Abbiamo lavorato in tutti e modi per consentire l'accesso a case nuove, in classe A, a tutti i segratesi - ha detto la consigliera Greta Coraglia (Lab Segrate) - sarà un'occasione interessante non solo per chi è già residente ma anche per chi lavora a Segrate e chi vuole restare vicino alla famiglia, il tutto in un'ottica di miglioramento della qualità della vita. Un'ulteriore agevolazione sarà poi la differenza di prezzo tra gli alloggi ai piani bassi o ai piani alti».

Gli ultimi interventi di edilizia convenzionata in città risalgono alla Boffalora nel 2005, come detto, e a Redecesio Est nel 2010. Un'importante novità dovrebbe però atterrare in Consiglio entro giugno, così come confermato al *Giornale di Segrate* dall'assessore all'Urbanistica Francesco Di Chio. In Aula sarà infatti discussa la variante al Quartiere della Stazione (dove si trova il Village) nella quale è contenuto il progetto per nuovi alloggi in edilizia convenzionata da realizzare sulla sponda est del lotto, verso via Morandi.

Federico Viganò

BILANCIO

Il Comune salda il predissesto e valuta l'uscita dalla procedura

Sorridono i conti del Comune. Grazie a un risultato positivo in parte corrente di oltre 8 milioni di euro, l'ente ha saldato in una sola soluzione le ultime tre rate del piano di riequilibrio avviato nel 2017, gettando le basi per l'uscita dallo stato di predissesto. Lo ha annunciato l'assessore al Bilancio Luca Stanca in occasione del sì del Consiglio al Consuntivo 2023. «Potremmo valutare la chiusura anticipata del piano che avrebbe scadenza nel 2026 - ha detto Stanca - è un risultato che deve far contenti tutti, la nostra città avrà molti benefici tornando a una gestione ordinaria». Uno di questi è stato anticipato durante la commissione trasporti di martedì (vedi articolo a pag. 2): l'assessore Vezzoni ha infatti aperto un spiraglio per il ripristino della linea 38 tra Novegro e il Saini, dove oggi termina la corsa il bus, proprio grazie alle risorse che si libereranno con l'uscita dallo stato di predissesto.



MILANO2

La materna sud si svuota, dopo 5 anni lascia la scuola inglese

La scuola bilingue BPS Milano2, che aveva aperto a settembre 2023, lascia definitivamente la materna sud di Milano2, tra via Cervi e la Strada di Spina. Si conclude dunque l'esperienza di nido e scuola dell'infanzia che avevano sostituito, nell'ultimo anno, la precedente scuola inglese aperta nell'edificio comunale nel 2019. Dopo cinque anni l'immobile torna libero e a disposizione dell'amministrazione che cerca ora un nuovo inquilino. L'intenzione è di continuare sul filone culturale-formativo, cercando un operatore che avvii attività scolastiche, ricreative o culturali. Intanto però, mentre una scuola inglese saluta Milano2, un'altra sembra pronta a stabilirsi lì. Si è infatti chiuso il bando per la concessione in affitto dei locali al primo piano di Cascina Ovi - quelli una volta occupati dal Museo di Segrate - e l'unica offerta pervenuta al Comune è stata quella di una scuola bilingue di Milano. Lo storico complesso di Brera già presente a pian terreno con i propri corsi di tecniche di scultura e ceramica, sembra assumere sempre di più la fisionomia di un nuovo polo accademico.

SOTTO LO STESSO CIELO

PER UN'EUROPA DA PROGETTARE INSIEME

Mi chiamo **Pierfrancesco MARAN**, sono nato nel 1980 e da 13 anni sono assessore a Milano con il centrosinistra di Giuliano Pisapia e Beppe Sala. **Chiedo il tuo voto perché credo di poter mettere al servizio di un'Europa più connessa ai nostri territori tanti anni d'esperienza amministrativa e la freschezza di chi ha ancora una grande voglia di cambiare le cose per Lombardia, Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta!**



SULLA SCHEDA GRIGIA SCRIVI

MARAN

PUOI SCRIVERE FINO A 3 PREFERENZE,
DI GENERE ALTERNATO

Committente responsabile: Pierfrancesco Maran



**SULLA SCHEDA GRIGIA
VOTA PD SCRIVI MARAN
IN LOMBARDIA, PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA**

**Pierfrancesco
MARAN**

Lo sapevi? C'è un nuovo gelato in città

Siamo aperti
anche domenica
pomeriggio,
con una novità
freschissima!



Il Melograno
PASTICCERIA

Via Martiri della
Libertà 3, Segrate

 Seguici su Instagram
@melograno.segrate



ANCHE SEGRATE AVVIA LA SPERIMENTAZIONE SU TRE AREE NEI PARCHI CITTADINI

Sfalcio ridotto dei prati «Tuteliamo la biodiversità»

L'assessore al Verde, Pignataro: «C'è un progetto, coinvolte scuole e associazioni»

Per ora le zone individuate e segnalate con appositi cartelli che raccontano la novità sono tre: il pratone del Centroparco a ridosso del canile a Lavanderie, l'area verde di via Bologna a Redecesio che l'anno scorso incantò tutti con un manto rosso di papaveri e la porzione che affaccia su via Gaber a Novegro scenario del progetto ReLambro. La sperimentazione dello sfalciato ridotto a Segrate parte da qui, ma è solo il primo passo di un percorso che l'assessore al Verde, **Alessandro Pignataro**, ha già delineato nei dettagli. «La riflessione è iniziata ancor prima che entrassi in giunta, con il mio predecessore Damiano Dalerba - racconta - l'idea è quella di aspettare che il prato faccia il suo ciclo, curandolo con un taglio di tipo agricolo per il quale sono necessari mezzi con un'altezza adeguata. Stiamo selezionando un consulente agronomo che ci aiuterà a indi-



Sopra, il prato a sfalciato ridotto nel Centroparco a Lavanderie



viduare le aree adatte a questo tipo di gestione e le modalità corrette, poi il Comune deciderà come procedere e concorderà il tutto con l'azienda che del verde si occupa». A Milano, dove lo sfalciato ridotto è già una realtà più diffusa, non sono mancate le polemiche. «È chiaro che, ad esempio, l'area cani accanto al cani-

le andrà curata diversamente - spiega l'assessore - ma sono anni che ci ragiono: ecologicamente è più sensato cercare un giusto equilibrio tra i parchi e i giardini. E poi rispetto a Milano abbiamo attivato un progetto scritto da noi e finanziato per tre anni da Cariplo per una gestione più sostenibile, con il coinvolgimento della cittadinanza per spiegare le ragioni dello sfalciato ridotto e di questo modello alternativo. Ci saranno cinque prati fioriti, laboratori con associazioni del territorio e la ditta che cura il verde; ma anche altre aree a sfalciato ridotto con cartelli più specifici, senza dimenticare l'intenzione di coinvolgere i plessi scolastici che aderiranno con momenti didattici in loco». Insomma, la strada è tracciata, peraltro già dal Dup (Documento unico di programmazione) del 2022, che fissava l'obiettivo di una gestione dei prati che incidesse meno sulla flora e la fauna e che tutelasse la biodiversità. «Senza alcuna contraddizione con la cura puntuale del verde - chiosa Pignataro - tanto che abbiamo attivato una quinta squadra per rispondere prontamente a esigenze e segnalazioni».

Jacopo Casoni

TANTE LE SEGNALAZIONI DEI CITTADINI

Alberi, anche in città è allarme cocciniglia, il parassita "alieno"

Takahashia Japonica. È questo il nome scientifico dell'invasore. Gli alberi che denunciano la propria occupazione da parte del parassita sono ormai tantissimi, anche a Segrate. L'ovisacco a forma di anello, la struttura che accoglie migliaia di uova, penzola dai rami ed è diventato il soggetto di decine di scatti di cittadini preoccupati. «Non c'è alcun pericolo per le persone e neppure per gli animali domestici», chiarisce l'assessore **Alessandro Pignataro**. Discorso diverso per le piante



Il parassita su un albero nel prato di via San Rocco, in centro (foto Norma Ugel)

infestate. «Dipende dallo stato di salute dell'albero - afferma l'esponente della giunta - ma può risultare pericoloso, perché l'insetto va a innestarsi nei tessuti giovani». Il vero problema, però, è che per questa cocciniglia esotica non esiste ancora un protocollo di disinfezione. «Tutti gli interventi in atto servono a contenerne la diffusione - prosegue Pignataro - a partire dalla rimozione dei rami compromessi. A Segrate lo abbiamo fatto l'anno scorso con i gelsi vicino all'MD, ma il parassita si è ripresentato. Attacca soprattutto i gelsi appunto, i liquidambar accanto alla caserma della polizia locale, gli aceri e i carpini. Affideremo a un agronomo la sperimentazione di un mix di sostanze per endoterapia, ma ho anche chiesto a chi si sta occupando del censimento del patrimonio arboreo di segnalare i casi, sia per intervenire che per monitorare la situazione. L'altro fronte sul quale ci si deve muovere è la lotta biologica, la selezione di un antagonista naturale da inserire in ambiente. Si pensava potesse essere la coccinella, ma pare che preferisca cibarsi di afidi».

J.C.

A CASCINA BIBLIOTECA, NEL PARCO LAMBRO, GIÀ PERSE IL 35% DELLE API A CAUSA DELLE ABBONDANTI PIOGGE DI QUESTO PERIODO

Api, "compleanno" amaro per il maltempo

Il 20 maggio si è celebrata la Giornata Mondiale delle Api, ma "festa" rimandata perché per i preziosi insetti impollinatori è un momento critico. A lanciare l'allarme è **Vittoria Luigia Mambretti**, apicoltrice responsabile del settore agricolo di Cascina Biblioteca, cooperativa sociale all'interno del Parco Lambro, al confine con Segrate. «Le continue piogge stanno mettendo in grande difficoltà le famiglie di api - spiega - in questo momento dell'anno le arnie sono popolate perché sono nate tante nuove api, che però non potendo uscire a causa della pioggia non hanno abbastanza da mangiare e muoiono. È davvero un momento delicato, noi avevamo più di 40 arnie, ma abbiamo già perso circa il 35% delle api». Una situazione che riguarda tutti quanti, visto che le api do-

mestiche e selvatiche sono responsabili di circa il 70% dell'impollinazione di tutte le specie vegetali sul pianeta e garantiscono circa il 35% della produzione globale di cibo (fonte Ispra). Proprio per sensibilizzare sul tema della loro salvaguardia è stata istituita, nel 2017, la Giornata mondiale. «Non possiamo fare nulla per modificare il meteo - commenta Mambretti - ma possiamo fare molto per evitare che le api, oggi così indebolite, possano essere messe ulteriormente in crisi una volta fuori. Prima di tutto evitando di usare prodotti per la disinfezione delle zanzare e rivolgo il mio appello ai Comuni, ma anche ai condomini e ai singoli proprietari di giardini: non usate trattamenti adulticidi a base di piretro perché uccidono tutte le forme di vita, compresi dunque gli insetti

impollinatori come api, bombi, calabroni, farfalle... meglio e più ecologico intervenire con prodotti larvicidi, che non causano problemi all'ambiente». Non solo gli insetticidi uccidono le api, ma anche i diserbanti, sempre a base di prodotti chimici come il glifosato. «Avevamo notato che lungo la tangenziale venivano usati per non far crescere il verde a lato delle carreggiate - racconta l'apicoltrice - le nostre api venivano in contatto con queste sostanze per loro velenose così abbiamo contattato Anas e devo dire che abbiamo trovato funzionari sensibili al tema, tanto che ora si occupano di sfalciare a mano il verde nel tratto tra Cascina Gobba e Segrate, un'attenzione preziosa per la salvaguardia concreta delle api».

Laura Orsenigo



Qui sopra, l'apicoltrice Vittoria Luigia Mambretti al lavoro tra le arnie di Cascina Biblioteca, all'interno del Parco Lambro

scrivi
FIDANZA

**ELEZIONI EUROPEE
8 E 9 GIUGNO**

L'ITALIA PIÙ FORTE
IN EUROPA

PUOI VOTARE COSÌ IN LOMBARDIA, PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA
SI VOTA SABATO 8 GIUGNO DALLE 15:00 ALLE 23:00 E DOMENICA 9 GIUGNO DALLE 7:00 ALLE 23:00

~~FRATELLI D'ITALIA
GIORGIA MELONI~~

**MELONI
FIDANZA**

SEGRATE IN GARA

Tre Piramidi,
“Sorpresa”
ai Mondiali
della pizza

Una storia lunga tre lustri ormai, a volte come concorrenti a volte da ospiti invitati dall'organizzazione, in due occasioni da vincitori. “Le tre piramidi” al campionato mondiale dei pizzaioli è ormai un must e non sono tante le cittadine delle dimensioni di Segrate che possono vantare un ristorante che partecipa con questa costanza alla tenzone. Se la medaglia d'oro era arrivata nel 2009 grazie alla Cleopatra, regina del menù della pizzeria di Lavanderie, e nel 2010, stavolta **Abramo Ibrahim** (nella foto) e gli altri alle Fiere di Parma il 13 aprile hanno presentato la loro “Sorpresa”: mozzarella, pancetta affumicata, zola, funghi porcini, cipolla di Tropea e scaglie di grana. Nessun premio, ma un entusiasmo contagioso per questo viaggio tra le pizze più innovative. «È sempre un onore partecipare a questo evento», dice Abramo.



LAVANDERIE // OLTRE 50 ABITANTI SI SONO RITROVATI IN UNA ASSEMBLEA SPONTANEA IN VIA BORIOLI

“Noi, Cenerentola di Segrate”
I residenti scendono in campo

La promotrice Anna Rho: «Chiediamo considerazione e tutela in tema di sicurezza e non solo»

Un'assemblea pubblica, un canale Telegram che conta già 80 iscritti, dei referenti per ciascuna delle zone di Lavanderie, dalle villette al quadrato, passando per via Radaelli e via Regina Teodolinda. E la voglia di strutturarsi, magari come comitato, confrontandosi con chi questo percorso lo ha già intrapreso in altre frazioni, come “Le Voci del Villaggio Ambrosiano”. Tutto nasce da un annuncio affisso sui cancelli dei condomini e nei luoghi più frequentati del quartiere; un tentativo di radunare i residenti per raccogliere le istanze e sondare il terreno. Domenica 12 maggio, in tarda mattinata, sono stati più di 50 i cittadini che hanno risposto all'appello dei promotori. «A muoverci siamo stati noi di via Borioli - spiega **Anna Rho** - perché ciò che accade al campo di calcio, ormai stadio designato di una sorta di Coppa America made in Segrate, e i vandalismi sulle auto parcheggiate lì accanto (vicende slegate, ma che insistono in un'unica area, ndr) hanno creato un'urgenza che abbia-



Sopra, alcuni dei partecipanti all'assemblea pubblica al campo sportivo

mo voluto condividere con chi abita a Lavanderie». Durante l'incontro sono stati sollevati altri temi, dalla presenza di soggetti che hanno creato problematiche di sicurezza nelle ore notturne ai furti in appartamento. Il punto di partenza è stata appunto la sicurezza, ma non ci si è limitati a questo. «Area fitness e campo di calcio sono potenzialità interessanti, ma devono esserci le condizioni perché siano accessibili e fruibili senza che vengano monopolizzate da qualcuno - insiste Rho - e c'è un problema di illuminazione della zona da risolvere. Abbiamo avvertito la necessità di coinvolgere gli abitanti per far sentire la nostra esigenza di essere considerati e rassicurati dall'ammi-

nistrazione comunale. Ci sentiamo la Cenerentola di Segrate e non vogliamo essere trattati come un quartiere dormitorio». “La nostra Lavanderie”, questo il nome scelto per il canale Telegram che ha dato il via al progetto, chiede maggior attenzione su più fronti, insomma, con l'obiettivo di rendere vivo un quartiere troppo spesso confinato ai margini dei pensieri di chi governa la città. «L'alta adesione che abbiamo registrato e che contiamo aumentare ulteriormente - sostiene Rho - è la dimostrazione che la gente sente la necessità di essere coinvolta e il bisogno di aggregazione. Il Comune deve prendere atto dei nostri disagi, l'idea del comitato è nata

per avere la possibilità di farci ascoltare». Quelle due ore sotto i tigli accanto al campo sportivo sono state il punto di partenza, c'è già un appuntamento di massima da qui a qualche settimana per definire con maggior precisione le modalità di questa pressione da esercitare sulla giunta Micheli per ottenere risposte. E anche per verificare le questioni burocratiche, per così dire, in vista di un futuro comitato formalmente costituito. «A breve incontreremo alcuni membri del soggetto che rappresenta il Villaggio - rivela Rho - siamo in una fase di studio e vogliamo capire meglio come muoverci». Ma una futura sinergia tra realtà di diversi quartieri non è affatto esclusa. «Sappiamo che l'unione fa la forza - afferma la rappresentante del canale “La nostra Lavanderie” - l'idea di fare rete è buona e da approfondire, ovviamente cercando di individuare tematiche comuni e mantenendo le peculiarità di ciascuna frazione». Le ultime novità, come la sperimentazione dello sfalcio ridotto proprio tra Lavanderie e Redeceso, «guarda caso non a Segrate Centro», commenta Rho, così come i tagli alle corse dei bus che coinvolgono quella periferia segratese, confermano la sensazione di essere considerati di “serie B” da chi prende le decisioni e dovrebbe organizzare iniziative per rendere più vivo il quartiere. Sicurezza e non solo, insomma: una visione diversa di Lavanderie, una vera svolta.

Jacopo Casoni

L'APPUNTAMENTO STORICO DELLA FRAZIONE TORNA GRAZIE AL GRUPPO DI RESIDENTI CHE CONTA GIÀ OLTRE 250 ISCRITTI

Villaggio, è qui la festa
il Comitato “Le Voci”
riaccende la tradizione

Giochi, sport e una gara di torte: così il quartiere riscopre la propria tradizione. Venturi: «Successo oltre le aspettative»

Trent'anni di silenzio, rotto lo scorso week-end da... “Le Voci del Villaggio Ambrosiano”, il comitato di quartiere che ha riportato in auge la Festa dei Vicini, tradizione smarrita e ora ritrovata. E i residenti hanno risposto con entusiasmo, affollando la parrocchia, fulcro dell'evento. Un momento che ha coinvolto tutti, grandi e piccini, con lo stesso spirito di un tempo: trovarsi tra vicini di casa, conoscer-

si e consolidare i rapporti. Giochi organizzati dagli animatori dell'asilo nido, ma anche un laboratorio di lingua cinese, la caccia al tesoro, la gara dei calci di rigore e il tiro alla fune. Un successo che ha premiato lo sforzo dei volontari e l'idea di far rivivere questa tradizione. «Molti partecipanti si sono complimentati di persona - rivela **Maurizio Venturi**, presidente del comitato “Le Voci del Villaggio Ambrosiano” - altri hanno scritto nei giorni successivi nelle chat di quartiere. Per chi come me è cresciuto al Villaggio, questa festa ha rappresentato la continuazione dei giochi di quartiere che si svolgevano negli anni '70 e '80, quando gli adolescenti si sfidavano in tutti gli sport di squadra e nella scalata del mitico palo della cuccagna». Novità... golosa è stata la gara di torte,

con i dolci partecipanti che sono stati poi offerti come merenda insieme a tutto ciò che i vari sponsor dell'evento hanno messo a disposizione e a leccornie varie contributo dei singoli residenti. «Non ci aspettavamo tutto questo entusiasmo - ammette Venturi - fino a mezz'ora prima di iniziare non avevamo certezze di sorta. Nessuno sperava di avere ben 18 torte in gara e nemmeno di utilizzare 500 bicchieri di carta e finire tutte le posate a disposizione». Premiati il dolce più buono, quello esteticamente più piacevole, quello maggiormente scenografico, oltre alla pasticceria più “esperta” e quella più giovane. A rallegrare la festa sono stati gli allievi della scuola di musica, mentre Paolo Negri ha guidato i ricordi di tutti, con una bellissima raccolta di foto storiche. «Speriamo davvero che sia l'ini-



Qui sopra, il campo da calcio della parrocchia affollato di residenti in festa. Sotto, da sinistra, una delle torte in gara, genitori e figli intenti a giocare, il tiro alla fune e un'istantanea di una delle feste degli anni '70

zio di una nuova pagina del libro del quartiere - afferma il presidente del comitato - l'intenzione è quella di replicare, magari migliorando qualche dettaglio e confermando l'importante partecipazione dei residenti». Che hanno approfittato per fare un primo bilancio di quella sinergia certificata con il Comune in tema di sicurezza, quel connubio tra il controllo di vicinato (sono oltre 500 gli iscritti alla chat) e quello dei varchi di accesso alla frazione tramite un sostan-

ziale aumento delle telecamere nella zona. «In effetti i furti sono diminuiti - spiega Venturi - e sembra funzionare il meccanismo di inserimento delle targhe sospette segnalate dai cittadini nel database di quelle attenzionate dalla videosorveglianza». Un motivo in più per festeggiare, tenendo sempre gli occhi aperti. Intanto ci si gode una giornata che ha superato anche le più rosee aspettative, nel segno di un quartiere sempre più vivo e vivace.

J.C.



A REDECESIO

Ex Cise, incontri nel quartiere per parlare di data center e viabilità



Un incontro pubblico, a stretto giro, per discutere dei progetti futuri per Redecesio tra i quali il data center sull'area dismessa dell'ex CISE annunciato nel "pacchetto" che ha portato nel patrimonio comunale il Golfo agricolo. Ad annunciarlo, l'assessore all'Urbanistica **Francesco Di Chio**. L'incontro, che fa parte del "tour" tra le frazioni legato al Pgt in fase di elaborazione, era già in programma da tempo. Ma è anche una risposta indiretta a un brutto episodio registrato nei giorni scorsi, quando in alcune caselle postali del quartiere è stato recapitato un volantino anonimo (nella foto a sinistra) contenente una stron-

catura del progetto del centro hi-tech dedicato alla trasmissione dei dati web con foto e nomi dei consiglieri di maggioranza "responsabili di questo scempio". «Non ci sono particolari elementi di criticità di tipo ambientale legate al progetto, che passerà comunque al vaglio di tutte le procedure di verifica previste - rassicura Di Chio - sono invece tante le ricadute positive in termini di riqualificazione della frazione, sicurezza e presidio di un'area oggi degradata e anche di viabilità, con il restyling di via delle Regioni che vogliamo scaricare dal traffico di attraversamento e rendere strada di servizio del quartiere».

Un black out che potrebbe durare alcuni giorni, il tempo stimato perché la falda si abbassi e perché si possa rimettere in funzione la centrale elettrica. Il Centro direzionale di Milano2 è sott'acqua, almeno nei piani interrati, in particolare il secondo che ospita appunto la struttura che assicura l'energia al complesso, a 8-10 metri di profondità rispetto al piano strada. Stop temporaneo quindi alle aziende che lì hanno sede, ma anche alle lezioni nel campus dell'Università Vita-Salute del San Raffaele. Nella giornata di domenica si è

Chiusi uffici e aule universitarie a causa di un black-out.

Protezione civile di Segrate in campo anche a Bellinzago

tentato un intervento, con in campo i vigili del fuoco e la Protezione civile con le motopompe al lavoro per contenere l'acqua di falda con gli strumenti a disposizione sotto la guida del capo delle tute gialle segratesi, Nunzio Brognoli. Anche al cimitero di Lambrate si sono verificati del resto importanti disagi legati al livello molto alto della falda, con l'acqua che ha minacciato perfino i forni cre-

DANNI IN CITTÀ PER LE FORTI PIOGGE E L'INNALZAMENTO DELLA FALDA, IL MALTEMPO NON DÀ TREGUA

Mi2, centro direzionale sott'acqua
Super lavoro per le tute gialle

Sopra, la situazione dei piani interrati del Centro direzionale occupati da metri d'acqua. A destra, l'intervento delle tute gialle in una ditta a Rugacesio: piazzale allagato e locali di mensa e spogliatoi sommersi

matori.

Sono state giornate decisamente impegnative per i volontari segratesi, a partire dal primo intervento in ordine di tempo, mercoledì 15 maggio, quando il piazzale di una ditta in via Tintoretto, zona Rugacesio, è

stato inondato dall'acqua che ha raggiunto i 20-30 centimetri. Brognoli e i suoi hanno svuotato anche i locali che ospitano la mensa e gli spogliatoi, completamente allagati perché interrati, azionando la motopompa per alcune ore. Un lavoro inizia-

to alle 16 e concluso a sole ormai tramontato, verso le 22. Ma le situazioni più drammatiche si sono registrate a Bellinzago Lombardo e a Gessate, con Città metropolitana e il CCV (Centro coordinamento volontari) che hanno chiesto ai vari gruppi comunali di mettere in campo le proprie squadre di idrogeologico. Anche Segrate ha dato il suo contributo, con

due interventi a Bellinzago e uno a Gessate. «Taverne e vani ascensori finiti sott'acqua, da svuotare con le motopompe e le pompe a immersione - racconta Brognoli - rimuovere mobili, lavatrici, divani... sembrava l'Emilia di un anno fa». Vite fradiciose, sempre, a prescindere dal numero e dalla portata dell'evento.

Jacopo Casoni



PROGRAMMA CASA.it



CASE CON VERO TERRAZZO



Scopri tutte le nostre proposte di abitazioni con veri terrazzi fino a 120 mq.

Via Emilia 18 - Segrate Redecesio (Proprio di fronte alle scuole)
Tel. 02 26.92.32.33 - WhatsApp 335 153.65.31 - www.programmacasa.it



IL VOTO SULLA MOZIONE DELLA LEGA

Sicurezza, sì a turno notturno e più vigili
Maggioranza divisa, Lab Segrate si astiene

La maggioranza si divide sul tema sicurezza o quantomeno non è completamente allineata. A certificarlo è il voto dell'Aula sulla mozione presentata dal capogruppo leghista **Marco Carandina**, spaccettata in punti su proposta dello stesso Centrosinistra. Bocciato il daspo urbano da inserire nel regolamento comunale ("provvedimento bandiera, ma inutile perché già previsto da norme sovralocali", in sintesi la posizione della maggioranza al completo), approvate invece le



Qui sopra, la consigliera classe 1985 di Lab Segrate **Francesca Limentani**

parti che chiedevano di valutare un aumento degli agenti di polizia locale e il ripristino del terzo turno notturno. Ma Lab Segrate, sui due punti ai quali Pd, Segrate Viva e Azione hanno dato luce verde, ha deciso di astenersi. Una scelta legata, hanno detto durante la seduta di giovedì 16 maggio la capogruppo **Greta Coraglia** e la consigliera **Francesca Limentani**, non a una sottovalutazione del problema, ma a un approccio diverso, slegato dall'uguaglianza "più forze dell'ordine uguale più sicurezza", anche in virtù di un costo legato alle assunzioni (stimato in 175mila euro annui per 5 nuovi vigili) che sottrarrebbe risorse che si potrebbero investire in "interventi multidimensionali che spaziano dalla sfera dell'urbanistica a quella del sociale, fino al presidio intelligente dei quartieri". «Da un lato constatiamo con piacere come alcune forze della maggioranza abbiano preso coscienza che a Segrate esista un problema sicurezza - commenta Carandina - dall'altro piace vedere la lista del sindaco Micheli ubbidire supinamente ai dettami della giunta». L'assessore Achilli in Aula ha nuovamente ridimensionato la questione sicurezza, confermando che in città non esistono situazioni emergenziali e ricordando le iniziative intraprese, tra cui i progetti di videosorveglianza.

J.C.

IL CENTENARIO

Matteotti, "l'eroe che non muore"
«Un angolo del Verdi a lui»

Arrivano da Segrate, dal cuore generoso di Segrate, dieci carrozzine nuove fiammanti che da martedì sono a disposizione dei bambini ricoverati all'Ospedale Buzzi di Milano. Sono state acquistate grazie ai fondi raccolti dall'associazione segratese "Amici di Gabriele" e donate al nosocomio milanese specializzato nella cura dei bambini. Si tratta della terza donazione al Buzzi da parte dell'associazione nel corso degli anni: le prime due avevano riguardato macchinari all'avanguardia per le analisi dell'apparato urinario. Questa volta

Le sedie serviranno ai piccoli pazienti per spostarsi tra i vari reparti del nosocomio

invece si è risposto a una richiesta specifica arrivata dall'ospedale. «Con immenso piacere confermiamo la nostra disponibilità nel sostenere l'Ospedale Buzzi - ha dichiarato **Mauro Gocilli**, presidente dell'Associazione Amici di Gabriele - un sodalizio che dura da molti anni, da quando siamo nati nel 2006». La Onlus è stata costituita a pochi mesi dalla nascita di Gabriele, un bimbo affetto da estrofia vescicale, una della più gravi

A distanza di cento anni dall'assassinio di Giacomo Matteotti, Anpi (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia) in collaborazione con il Comune di Segrate, organizza un evento per ricordarne la figura. "L'eroe che non muore" è il titolo della conferenza, una "lezione di democrazia e libertà" in programma per mercoledì 29 maggio alle 20.45 al Centro Verdi. A introdurre la serata sarà Ruggiero De Stefano, presidente del neonato Comitato Matteotti di Segrate. Relatori Giovanni Scirocco, docente di Storia Contemporanea

all'Università di Bergamo, Eduardo Leto di Priolo ed Elena Hileg Iannuzzi. Moderatore del dibattito sarà **Dario Giove**, presidente della sezione segratese di Anpi e fautore dell'evento in ricordo del politico italiano ucciso da una squadra fascista il 10 giugno 1924. «È importante ricordare il suo sacrificio, perché quello non fu un semplice omicidio - ha commentato - ma l'uscita allo scoperto di Mussolini e del fascismo: vorremmo anche che un angolo del Centro Verdi venisse dedicato a lui».



L'ASSOCIAZIONE SEGRATESE DA ANNI SUPPORTA CON RACCOLTE FONDI L'OSPEDALE DEDICATO AI BIMBI

"Amici di Gabriele" per il Buzzi:
donate 10 carrozzine pediatriche

Qui sopra, Mauro Gocilli, presidente dell'Associazione Amici di Gabriele con la moglie Simona. A destra, le dieci carrozzine donate all'Ospedale dei Bambini Vittore Buzzi e a destra il presidente dell'associazione segratese con lo staff della struttura e i vertici dell'Asst Fatebenefratelli Sacco



patologie malformative dell'apparato genito-urinario. L'associazione è stata fondata con l'intento principale di fornire un supporto a Gabriele e ai bimbi affetti da patologie e malformazioni congenite e alle loro famiglie. Il primo importante interven-

to chirurgico di Gabriele è avvenuto alla nascita proprio presso l'Ospedale Buzzi, dove è presente un'attività diagnostica e terapeutica delle patologie vescico-sfinteriche, sia funzionali che malformative. Da allora la storia di Gabriele si è intersecata più

volte con il Buzzi, per motivi clinici ma anche per la stretta collaborazione che si è venuta a creare. Negli anni l'associazione si è impegnata in diverse raccolte fondi, per l'acquisto di macchinari e anche per finanziare periodi di affiancamento di un di-

rigente medico di Chirurgia Pediatrica allo staff di Urologia Pediatrica del Johns Hopkins Hospital di Baltimora (USA), eccellenza a livello mondiale. Progetti concreti che dimostrano quanto bene possa fare... fare il bene.

Laura Orsenigo



TORNA LA "GIORNATA PER L'AMBIENTE" DELLA CATENA

McDonald's e Robin
ancora insieme: blitz
ecologico a Novegro

Appuntamento domenica 26 maggio alle 8.45 per pulire insieme verde e aree pubbliche: si cercano volontari

Appuntamento domenica 26 maggio con "Le Giornate insieme a te per l'ambiente" di McDonald's con l'obiettivo di contrastare l'abbandono dei rifiuti. Nata nel 2021, in collaborazione con Assoambiente e Utilitalia, l'iniziativa si svolge in varie tappe in tutta Italia coinvolgendo ogni anno dipendenti dell'azienda, cittadini e associazioni del territorio. Per quanto riguarda Segrate il ritrovo è fissato alle ore 8.45 al ristorante McDonald's di Novegro in via Rivoltana 64. Proprio quel quartiere sarà interessato dall'attività di pulizia dei volontari, così come era successo nell'edizione 2021. L'evento è organizzato con il patrocinio del Comune di Segrate in collaborazione con l'associazione "I Ragazzi di Robin" ed è aperta alla partecipazione della cittadinanza. Per contribuire è possibile passare a iscriversi al ristorante oppure presentarsi direttamente la mattina dell'evento: McDonald's fornirà tutto il necessario per la pulizia (pinze, scope, palette, sacchi). Negli ultimi due anni l'iniziativa



Sopra, i Ragazzi di Robin e i dipendenti del McDonald's di via Rivoltana che nel 2021 parteciparono all'iniziativa "green"

ha visto il coinvolgimento in Italia di oltre 10mila persone e la raccolta di oltre 33 tonnellate di rifiuti. A Segrate l'anno scorso, in cui il blitz ecologico aveva riguardato l'area di Redecesio, erano stati raccolti oltre 85 chilogrammi di spazzatura. Le "Giornate insieme a te per l'ambiente", spiega l'azienda, si inseriscono nel più ampio percorso di transizione ecologica intrapreso a partire dai ristoranti in termini di packaging, raccolta differenziata e riciclo. Ne sono un esempio

l'eliminazione della plastica monouso in favore di materiali più sostenibili. «Sarebbe un grande messaggio per la comunità vedere ancora una volta tante persone unite per il bene comune, questa iniziativa rappresenta un passo significativo verso la sensibilizzazione e l'adozione di pratiche sostenibili», l'invito di **Giacomo Bosia**, licenziatario dei ristoranti McDonald's coinvolti nel progetto e di altri locali della catena a Milano e nell'hinterland, tra cui quelli segratesi.

RAFFAELLA ROBECCHI ORTODONTISTA

"Denti dritti", serve
l'apparecchio giusto

L'adolescenza è il momento per le terapie di allineamento



PRIMA



DOPO

Ad ogni età corrisponde una diversa forma di ortodonzia. Se per i bambini si parla di ortodonzia intercettiva e ortodonzia ortopedico-funzionale (*temi trattati negli scorsi numeri del Giornale di Segrate*), per i ragazzi di 12-14 anni si affronta il tema della ortodonzia di allineamento. «Intorno a quella età si conclude la permuta - spiega la specialista segratese **Raffaella Robecchi** - tutti gli elementi dentari sono in arcata, ad eccezione eventuale dei secondi molari e sicuramente dei terzi molari, ed è il momento delle terapie di allineamento. Si tratta del classico apparecchio fisso con piastrelle o delle mascherine trasparenti».

Quanto occorre portare l'apparecchio?

«Se i denti sono in un rapporto reciproco corretto di prima classe e se lo spazio osseo disponibile è sufficiente, l'allineamento è semplice e, in genere, non richiede più di un anno. Più complesso se il rapporto reciproco delle arcate non è di prima classe su entrambi i lati

o se lo spazio in arcata è fortemente deficitario o, ancora, se mancano permanenti o non erompono. In questi casi serve una diagnosi approfondita per valutare l'approccio terapeutico e la terapia di allineamento dura, in genere, un paio di anni».

Si può mettere l'apparecchio anche prima di aver "cambiato" tutti i denti?

«Si è possibile allineare i denti anche prima della fine permuta, sia con le piastrelle che con le mascherine, ma si rischia di tenere l'apparecchio in bocca per tempi inutilmente lunghi in attesa che "arrivino" tutti i denti o, se lo si rimuove, di doverlo rimettere».

Finita la terapia, i denti si manterranno "dritti"?

«Perché ciò avvenga si consiglia sempre la contenzione, cioè apparecchi rimovibili da indossare di notte oppure fili metallici fissi applicati sulla superficie interna dei denti anteriori».

La dott.ssa Raffaella Robecchi riceve presso lo Studio Dino Monfredini Costa in via dei Mille 2/A (Vimodrone).
Telefono: 02-2504318



Decisione da tempo attesa nel quartiere dopo lo stop seguito al periodo Covid

In attesa che ritorni il sole, a Milano2 ci si prepara a vivere la bella stagione, seduti all'esterno di un bar lungo le passeggiate pedonali. Una cosa all'apparenza banale, ma che nel quartiere fino ad ora è sempre stato impossibile, eccetto nel periodo della pandemia, perché non previsti dal rigido regolamento comprensoriale. La questione negli anni è stata oggetto di battaglie, petizioni, dibattiti, ancora più accesi dopo il periodo del Covid durante il quale, in via eccezionale, i famosi tavolini erano stati concessi e i residenti si



Tavolini e sedie all'esterno di un bar di Milano2 durante la pandemia. A breve dovrebbero ricomparire

SEDIE E TAVOLI ALL'ESTERNO DELLE ATTIVITÀ GRAZIE A UN NUOVO REGOLAMENTO

Milano2, il Comprensorio "riapre" i dehors dei bar

erano, come dire, fatti la bocca. Un sapore diventato poi amaro, quando nel novembre 2022 erano stati tolti e non sembrava esserci modo di tornare sulla decisione. La svolta è arrivata mercoledì 15 maggio durante l'assemblea comprensoriale, che ha sbrogliato la matassa burocratica e i tavolini, finalmente, sono stati autorizzati, con una serie di regole però che stabiliscono limiti e i vincoli. Prima di tutto viene definita la stagionalità, consentendo l'esposizione dal 1 aprile al 31 ottobre, e con un preciso orario: dalle 8 alle 19. Inoltre si pone un limite alla quantità: possono essere esposti un massimo di 4 tavoli per ogni esercente con 4 sedie ciascuno. Nel regolamento si parla anche del lato esteti-

co: tavoli, sedie e ombrelloni devono essere rigorosamente di colore bianco e senza scritte. Infine viene inserita una clausola in cui si invitano le residenze coinvolte, quelle cioè che ospitano i bar, a portare annualmente in assemblea condominiale il punto sull'autorizzazione dei dehors, da rinnovare ogni anno. Un regolamento giudicato da alcuni un po' troppo stringente e farraginoso, ma che **Andrea Tarantino**, membro del comitato comprensoriale, commenta così. «È la prima volta che il Comprensorio propone questa soluzione precisa - quindi abbiamo voluto procedere con i piedi di piombo, basandoci sull'esperienza, positiva, già adottata durante il periodo Covid. Il nostro obiettivo è veni-

re incontro alle esigenze e alle richieste dei residenti e degli esercenti, ma anche non creare disagi a chi abita sopra gli esercizi commerciali». Nei prossimi giorni il regolamento sarà consegnato ai ristoratori che potranno fare richiesta per l'esposizione e, nel giro di una decina di giorni, dovrebbero tornare a vedersi gli arredi all'esterno dei bar. «Un piccolo passo per il comprensorio... un grande balzo per Milano2!», commenta Antonello Rossi, il residente che per primo aveva attivato la raccolta firme per il loro riposizionamento. Una conquista che, siamo sicuri, festeggerà brindando seduto a uno dei nuovi tavolini.

Laura Orsenigo

SI PARTE IL 10 GIUGNO FINO A LUGLIO

La carica del Grest: i quattro oratori pronti a ospitare oltre mille bambini

Sono bastati pochi giorni, in alcuni casi addirittura poche ore, per esaurire i posti disponibili negli oratori estivi delle parrocchie di Segrate. Il caso più eclatante a Milano2, dove da settimane i genitori aspettavano notizie sull'attivazione del Grest nel quartiere. La mail che ne annunciava la partenza è arrivata alle famiglie poco dopo la mezzanotte del 7 maggio e alle 9 del mattino dello stesso giorno le iscrizioni erano già chiuse per tutto esaurito. «Abbiamo ricevuto una valanga di risposte - conferma il responsabile



Sopra, Grest a Milano2 (Archivio)

Matteo Tecchio - ma potevamo accogliere 130 bambini per ognuna delle tre settimane, non di più». Numeri più alti al Grest di Segrate Centro dove si attendono, come negli anni scorsi, circa 450 bambini nelle quattro settimane di apertura. «Qualche posto c'è ancora - commenta **don Mauro Ambrosetti** - ma non per il pranzo». Saranno invece in 150 i bambini a Lavanderie-Redecesio e 200 quelli accolti dai claretiani al Villaggio Ambrosiano. Qui, in più, c'è il servizio di pre-oratorio che consente di portare i ragazzi dalle 8.15. «Svolgiamo sicuramente, tutti i Grest, un grande servizio alla comunità - commenta il coordinatore **Roberto Finazzi** - se non ci fossero immagino ci sarebbe un bel problema sociale». In effetti con le scuole chiuse dal 7 giugno, per le famiglie non è semplice organizzarsi e il Grest rappresenta una soluzione a prezzi più abbordabili di qualsiasi camp estivo.

L.O.



Comodo, sicuro, McDrive®.
Il servizio è attivo H24*.

Salvo eventuali misure più restrittive adottate a livello regionale e/o locale.

McDonald's Segrate - Via Rivoltana, 64 e Via Piaggio, 3



A sinistra, il vicepresidente **Claudio Costantino** indica una pianta a rischio; sullo sfondo la tettoia divelta. Sotto, la siepe non tagliata e una panchina macera

La precarietà è tutta in uno scorcio: un gazebo con il tetto divelto e tre alberi defunti e con i fusti tarlati che su quella struttura incombono pericolosamente. E non da ieri, come mette a referto **Claudio Costantino**, vicepresidente degli ortisti di via Milano a Redecesio. «Non so più quan-



ALBERI PERICOLANTI E POCA MANUTENZIONE A REDECESIO

L'appello degli ortisti: «Troppo abbandono»

te mail ho inviato al Comune per segnalare la necessità di rimuovere quelle piante - assicura - mentre per quanto riguarda la tettoia ci sono stati ben due rattoppi, perché di questo si è trattato, e ormai è passato un mese dall'ultima raffica di vento che ha strappato alcune lastre di plexiglass senza che qualcuno abbia posto rimedio». C'è una questione sicurezza che è prioritaria, anche perché a ogni sferzata di vento i tre scheletri traballano e spaventano, ma non è l'unica magagna che segnalano gli assegnatari dei 60 orti comunali dell'area. Il camminamento da via Milano al cancello che dà sugli orti è stato realizzato nel 1990 e mai più toccato; di panchine nuove, in ferro, ce ne sono solo



tre, le altre sono ancora quelle in legno, ormai marcio; i bagni inagibili, per troppo tempo, sono stati sistemati giusto a ridosso delle ultime elezioni dopo una battaglia durata un paio d'anni; la siepe di confine invade l'area e nessuno provvede a regolarla, nonostante gli ortisti abbiano più volte segnalato il problema. E questo è un compendio che include solo le problematiche più evidenti. «Qui è tutto patrimonio comunale - afferma Costan-

tino - non capisco per quale motivo non se ne occupino. Non chiediamo la luna, solo che non abbandonino un'area che è di proprietà pubblica». Anche durante i mandati di Alessandrini non era tutto perfetto, ammettono, ma di sicuro l'ultimo periodo la manutenzione è stata davvero deficitaria. «C'è un abbandono di fondo - dice il vicepresidente - io scrivo ma non succede nulla».

J.C.



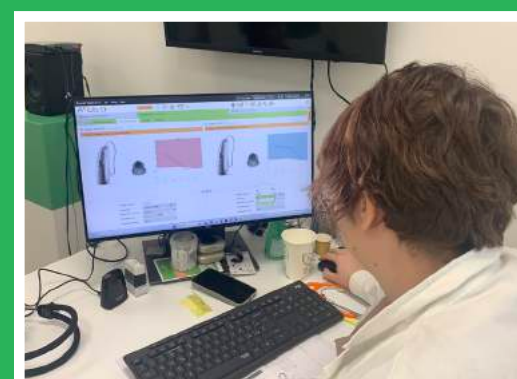
Ci Senti
 Professionisti dell'udito



**SOLO PROFESSIONISTI
LAUREATI**



**TEST DELL'UDITO
GRATUITO**



**TEST APPARECCHI
ACUSTICI GRATIS**

Nel nostro Centro Acustico di Segrate, in via Gramsci 52, troverai tutta la professionalità di Ci Senti, realtà attiva da anni nel campo della riabilitazione uditiva. Ci Senti è composta esclusivamente da audioprotesisti laureati con molti anni di esperienza, dediti ad aiutare i pazienti sia per quanto riguarda la scelta della giusta soluzione acustica, sia dal punto di vista psicologico ed emotivo, risvolti fondamentali nel percorso riabilitativo dell'udito.



CHIAMA SUBITO
02 82941445

SCRIVI UNA E-MAIL
info@cisenti.it

IL 5 MAGGIO INAUGURATO UN POLO DEDICATO A MUSICA, STUDIO E MOTOCICLISMO

Miglioli97, una nuova "casa" delle associazioni

È ora sede di quattro realtà, Green School, Officina dello studio, Officina di Andrea e Moto Club VRR

È stato battezzato domenica 5 maggio con una festa in strada il nuovo polo delle associazioni che si è creato a Segrate nella zona industriale di via Miglioli. All'interno di un capannone, al civico 97, hanno trovato casa quattro diverse associazioni, arrivate qui in tempi diversi. C'è la musica con la Green School, scuola attiva in città da oltre 30 anni con l'insegnamento degli strumenti e del canto. C'è la passione per le due ruote con il Moto Club VRR e con l'Officina di Andrea, nata in memoria del giovane motociclista segratese Andrea Oliva e, da pochi mesi, ci sono la cultura e lo studio con un'altra officina, ma dedicata al recupero scolastico, gestita dall'associazione Lamp. Domenica le quattro realtà si sono date appuntamento davanti alle loro sedi, insieme a soci, amici, vicini di casa e curiosi per una festa "di strada" a base di salamelle, calciballilla, giochi, musica e voglia di stare insieme. Un modo per celebrare la nascita di que-



sto nuovo polo, con la posa del cartello che ora campeggia sul cancello esterno: Miglioli97, con l'immagine di una costellazione di punti che ben rappresenta lo spirito del luogo, quello cioè di creare connessioni e fare rete. Ultima arrivata, ma già molto ben organizzata, l'Officina dello Studio si trova al piano superiore dove si sviluppa in due luminose sale. Al centro della più grande trova spazio il simbolo del luogo: un "carrello degli attrezzi", simile a quelli usati dai meccanici, anche se qui si lavora ad altri... ingranaggi, quelli cerebrali. Le due ideatrici di questo progetto sono **Antonella Paderi** e **Michela Legrottaglie** (nella foto), che dal 2013 por-



tano avanti la loro idea di essere un aiuto e un sostegno per famiglie e studenti nel percorso scolastico. «Per molti anni siamo stati in via Modigliani, da qualche mese siamo qui e siamo molto contente di avere trovato questo grande spazio dove poter ospitare i nostri studenti, che sono sempre di più», commenta Michela. Dalle elementari alle superiori, i ragazzi che gravitano in Officina sono una cinquantina, seguiti dalle due socie e da un team di giovani tutor universitari. «Il nostro sostegno è personalizzato in base alle esigenze del singolo studente: c'è chi ha bisogno di un aiuto per i compiti in

generale, chi deve recuperare una o più materie, chi vuole prepararsi meglio per l'esame di terza media o della maturità - spiega Antonella - il nostro format, sperimentato negli anni, prevede di farli studiare in piccoli gruppi perché abbiamo visto che per loro è molto più stimolante. Si crea una bella atmosfera, in cui sono tutti concentrati e rispettosi del lavoro dell'altro. Da parte nostra cerchiamo di fornire loro gli strumenti, da qui il nome Officina, per riuscire ad andare avanti da soli, trovando il proprio metodo di studio. E i risultati arrivano, con nostra grande soddisfazione».

Laura Orsenigo

L'INCONTRO CON IL MINISTRO, POI L'EVENTO

Robin, i pantaloni sono opere d'arte: 500 capi griffati al parco

Sabato 11 maggio, i Ragazzi di Robin hanno incontrato il ministro per le disabilità, Alessandra Locatelli, che ha partecipato alle prove aperte dello spettacolo di teatro integrato "A Casa degli Addams", realizzato con la Cooperativa Eloiseloro a Cascina Commenda. Si tratta della quarta "visita" dell'esponente di governo all'associazione segratese. «Un segnale di vera vicinanza - spiega **Melania Bergamaschi**, presidente dei Ragazzi di Robin - la prima volta eravamo stupiti, la seconda sconcertati, la terza onorati e questa volta... sempre più felici!». Andato in archivio lo show, arricchito dal saluto istituzionale del ministro, il fitto calendario dei Robin è proseguito domenica 19 maggio al Centroparco, dove si è tenuto un evento benefico di natura artistica, frutto anche della sponsorizzazione dell'azienda Sikkens, che ha donato 500 pantaloni e i colori necessari per dipingerli. Un'idea nata dall'artista Gregorio Mancino, che dopo la realizzazione del murales per la pace in via Cassanese, alcuni mesi fa, aveva notato come i pantaloni dei partecipanti coperti di vernice, a fine giornata, fossero delle vere e proprie... opere d'arte. I capi dipinti durante la giornata sono stati venduti per raccogliere fondi a favore dell'associazione.

Damiano Giovanni Dalerba



Sopra, alcuni dei pantaloni dipinti dai Robin insieme a Greg



Nella foto, i due pittori all'opera. Sotto, una dei quadri del ciclo "Vulcani"

IL DUO ARTISTICO SEGRATESE ESPONE AL RISTORANTE GINKGO

Verdiana e Mattia, la pittura "di coppia" in mostra al Villaggio

Si definiscono un duo artistico **Verdiana Calia** e **Mattia Montemezzani**: dal 2012 lavorano insieme e creano le loro opere "a quattro mani". Una tecnica originale, che rientra nel filone contemporaneo del "open form", in cui gli artisti si muovono intorno alla tela intessendo una sorta di danza che porta al risultato finale. «Potremmo dire che è come una discussione durante la quale ognuno esprime la propria idea - spiega la pittrice - e non sai mai all'inizio dove ti porterà il processo creativo». Verdiana è figlia d'arte: entrambi i genitori, segratesi, hanno fatto di pennelli e colori il loro lavoro e ci sono opere del papà, Tindaro, in diverse chiese e angoli



li della città. Oltre ad aver respirato arte in casa, Verdiana ha studiato all'Accademia di Brera e poi in altre Accademie di Belle Arti in Europa. Un percorso condiviso da Mattia che con Verdiana forma una coppia artistica e anche nella vita. Il loro studio è in via Gramsci, ma in questi giorni le loro tele

hanno trovato casa nel ristorante e bottega macrobiotica Ginkgo al Villaggio Ambrosiano, in piazzetta dei Fiori, dove saranno esposte fino all'8 giugno. I quadri, esplosioni di colori che non lasciano indifferenti, fanno parte di un ciclo chiamato "I vulcani": «Abbiamo creato un turbine nelle nostre menti e nei nostri sentimenti, un'eruzione che disperde e distrugge ciò che non è importante - spiegano gli artisti presentando la mostra - come il vulcano è pieno di forza, di potere e di dignità, così è chi ha trovato se stesso creando il nuovo ideale». Visioni coinvolgenti da cui farsi trasportare nel mondo di Verdiana e Mattia.

L.O.

VERA SALUS POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO

FINALMENTE L'ESTATE!

Spiaggia, sole e abbronzatura...
ma con le dovute precauzioni!

È bene verificare tramite il tuo dermatologo che la pelle sia sempre in salute, osservare con attenzione i nei e monitorarli nel tempo. È un importante atto di prevenzione ed amore verso noi stessi!

Prenditi cura di te con una visita dermatologica...per una estate senza pensieri!

VERA SALUS

Via Cellini, 4/6 - Segrate
Tel. 022131690
info@verasalus.it
www.verasalus.it

Scopri cosa possiamo fare per te



DAL 24 AL 26 MAGGIO TORNA IL TRADIZIONALE APPUNTAMENTO CON LE PENNE NERE

Allegria, beneficenza e... Alpinità È l'ora della Commenda Family Fest

Da venerdì 24 a domenica 26 maggio, torna in Cascina Commenda la Festa degli Alpini, tradizione ormai consolidata e appuntamento con il buon cibo e la voglia di stare insieme. Due cene e un pranzo sotto i portici, con un menù che ormai i segratesi conoscono a memoria nelle sue portate principali. «Abbiamo iniziato ad approntare la cucina giusto mercoledì - racconta il presidente delle penne nere segratesi, **Pietro Sala Crist** - ci sono 50 chili di trippa, 60 di brasato e una quindicina di arrosto, mentre le salamelle sono 1.100». Una borsa

della spesa di tutto rispetto, insomma, sperando che il meteo sia clemente. I primi piatti saranno gnocchi e mezze penne al pomodoro o al ragù, ma potrebbe spuntare un altro sugo; ci sarà l'immancabile polenta, così come le patatine e altre leccornie assortite. «Abbiamo lasciato i prezzi invariati rispetto all'anno scorso - rivela Sala Crist - aspettiamo tutti per un week-end in nostra compagnia e all'insegna della solidarietà». Il ricavato infatti verrà devoluto ad alcune storiche associazioni del territorio.



Skel, tutto esaurito per il Concertone



Oltre 60 studenti sono saliti sul palco di Cascina Commenda, davanti a una platea gremita, domenica 12 maggio per partecipare al saggio finale dei corsi di musica della scuola Skel con sede al Villaggio Ambrosiano. Una scuola "rock" come l'ha definita il conduttore dello spettacolo e come ha dimostrato la selezione di brani proposti, sia nelle esibizioni di canto che in

quelle di strumento con chitarre e tastiere. In tutto sono oltre 120 gli studenti della Skel, che propone corsi "dai 3 ai 99 anni". «Vorremmo ringraziare chi ha partecipato al saggio come allievo o come spettatore - ha commentato la titolare Francesca Chiara - per aver reso il nostro evento un insieme di momenti indimenticabili per tutti. Grazie Segrate!».

TRA GLI EROI DELLA PARTITA DEL SECOLO

Addio a Schnellinger un'icona milanista e un segratese doc: una vita a Milano2

Di Schnellinger giocatore resta su tutte un'immagine: la spaccata con la quale segnò l'1-1 allo scadere di quell'Italia-Germania dell'Azteca nel 1970. Senza di lui, senza quella rete arrivata quando tutti avevano già un piede negli spogliatoi, non ci sarebbe stata la Partita del Secolo. Se n'è andato lunedì 20 maggio, dopo 85 anni di vita dei quali più di metà passati a Milano2. Una scelta in linea con quel carattere schivo, con la voglia di pace



Qui sopra, Bruno Ghidini consegna una pergamena a Karl-Heinz Schnellinger

che lo accompagnava nelle passeggiate sotto i portici e tra i vialetti, almeno fino a quando i malanni gliel'avevano concesse. Al Milan è legata gran parte della sua carriera, nove anni nei quali ha vinto tutto, compresa la prima Coppa dei Campioni. E al tifo rossonerò segratese Karl-Heinz detto "Volkswagen" era legato da un'amicizia stretta. In particolare quella con il presidente del Milan Club cittadino, Bruno Ghidini. «Il primo incontro è stato casuale, a Milano2 - racconta - da lì in poi la sua proverbiale freddezza tedesca ha lasciato il posto a una vicinanza che mi ha colpito. Sono stato diverse volte a casa sua, l'ultima giusto venerdì scorso. Gli avevo portato un regalo da parte dei soci». I funerali dell'icona del calcio tedesco nonché leggenda rossonerò si terranno oggi, giovedì 23 maggio alle 11, nella Chiesa Protestante di Milano. «Il Milan Club Segrate ci sarà», assicura un commosso Ghidini.

J.C.

DUE SQUADRE DELL'ISTITUTO SEGRATESE SUL PODIO AL PRESTIGIOSO TORNEO DEDICATO ALLE SCUOLE MEDIE DI TUTTA ITALIA



Nelle foto, le due squadre della Sabin di Segrate sul podio al torneo in terra veneta: a sinistra i vincitori nella categoria medie maschili; a destra, le ragazze d'argento

Beach Volley, Sabin regina della spiaggia a Bibione

Una gita che è molto più di una gita. Un'avventura da ricordare quella vissuta a Bibione, in provincia di Venezia, dai ragazzi di alcune classi seconde e terze della scuola media Sabin di Milano2. Dal 6 all'8 maggio l'istituto segratese ha partecipato al "Beach&Volley School", un prestigioso torneo aperto a tutte le scuole medie e superiori d'Italia a cui quest'anno hanno risposto oltre venti scuole. Il plesso segratese, come dicevamo, si è presentato con tre classi divise in più squadre che hanno affrontato i coetanei in diverse partite di beach volley sulla spiaggia ve-

neta. «Ci siamo preparati a questo torneo durante tutto l'anno - spiega **Federico D'Angelo**, il docente di educazione motoria che ha allenato e accompagnato i ragazzi a Bibione con il collega Marco Salvatore e altri quattro insegnanti - siamo ovviamente orgogliosi del risultato, ma più di ogni altra cosa siamo felici di aver visto l'impegno e la dedizione di tutti i ragazzi durante la manifestazione». Un impegno che è stato premiato: una delle squadre della Sabin ha conquistato infatti il primo posto nel torneo medie maschili e un'altra si è piazzata al secondo tra

le squadre femminili. Altre due squadre poi hanno conquistato il terzo posto (una nel femminile e una nel maschile). «Attraverso lo sport i ragazzi hanno anche potuto sviluppare maggiori competenze relazionali e conoscere studenti di altre città - aggiunge l'insegnante - inoltre durante le tre giornate hanno potuto anche cimentarsi in altri sport, come il tiro con l'arco». Un'esperienza a 360 gradi di cui rimane un'altra coppa tra i trofei dell'Istituto e molto di più nel personale album dei ricordi di ciascun studente.

L.O.

Biglietto numero 0123456789

Biglietto numero 0123456789

PRESENTANO
FRANCESCA & PAOLO

100 ALL'ORA TRIBUTO A GIANNI MORANDI

LE CANZONI

Andavo a cento all'ora
Banane, lamponi
Bella signora
Canzoni stonate
C'era un ragazzo
Dimmi adesso con chi sei
Dobbiamo fare luce
Grazie a tutti
Grazie perché
Il mondo cambierà
In amore
In ginocchio da te
La fisarmonica

La vita è una canzone
Non son degno di te
Parla più piano
Rinascimento
Scende la pioggia
Se perdo anche te
Si può dare di più
Solo insieme saremo felici
Tu che m'hai preso...
Ultraleggero
Un mondo d'amore
Una domenica così
Uno su mille
Vita

INGRESSO GRATUITO

TEATRO CASCINA
COMMENDA - SEGRATE

30, 31 MAGGIO E

1 GIUGNO

DOMENICA 26 MAGGIO LA PRIMA SFIDA PROMOZIONE PER L'ECCELLENZA: LE GIALLOBLÙ DI MISTER RE OBBLIGATE A VINCERE

Calcio femminile, Città di Segrate all'esame Tabiago nella corsa play-off



Il Città di Segrate giocherà la prima partita di playoff domenica 26 maggio alle 18 in trasferta ad Erba (CO)

Ormai ci siamo. La gara dei playoff contro il Tabiago, primo step di una scalata che il Città di Segrate vuole portare a termine, si giocherà domenica 26 maggio, alle 18. Le ragazze di mister **Maurizio Re** stanno mettendo a punto gli ultimi dettagli, anche se venerdì scorso è arrivato un inciampo che non può preoccupare. Elena Campagnoli, leader della retroguardia segratese, si è fermata per una storta accusata proprio al tramonto della seduta di allenamento. «Ha un tutore alla caviglia, ma quando l'ho vista domenica appoggiava già il piede - conferma Re - ci siamo aggiornati a giovedì (oggi, 23 maggio)

per una sorta di provino. Speriamo di averla a disposizione». Un'ombra che però non offusca l'ottimismo del tecnico gialloblù, convinto che la squadra sia pronta. «Sono cariche, mentalmente ci arriviamo bene - assicura - e l'ultimo test contro il Brugherio, squadra che ha concluso a metà classifica il campionato di Eccellenza, mi ha confortato da questo punto di vista». Una sconfitta indolore (1-3) che ha messo in mostra un Città sul pezzo, ma ancora una volta bulimico in zona gol. «Domenica avremo sbagliato 8-9 occasioni, di cui 5 clamorose - spiega Re, in cabina di regia con l'allenatore in secon-

da Francesco Cattaneo - il nostro problema è stato questo in svariate partite, compreso il playoff dell'anno scorso con l'Albosaggia». Il pareggio a tempo ormai scaduto che è costato l'eliminazione è una ferita ancora aperta. «Spero che abbiano capito l'importanza di essere concrete e di chiudere le partite per evitare rischi - chiosa l'allenatore - anche se siamo cresciute rispetto a un anno fa, abbiamo recuperato giocatrici importanti e adesso anche Novi è pronta, domenica ha giocato 20 minuti di livello. Speriamo in Campagnoli, ma abbiamo tutte le qualità per farcela». **J.C.**

IL CAMPIONE ITALIANO DI PARACANOA PORTA L'IDROSCALO CLUB ALL'OLIMPIADE

Nicoli pagaia verso Parigi «Ora sogno una medaglia»

Nei suoi occhi si legge tutto senza fatica. Si scorge una forza tranquilla, si vede un'ambizione che le parole raccontano. «E adesso si va a Parigi per puntare a una medaglia». **Mirko Nicoli** ha strappato il pass olimpico in extremis, a Szeged in Ungheria, ai Campionati mondiali di Paracanoa, ultima finestra utile per conquistare un posto sui blocchi della gara a cinque cerchi. L'atleta dell'Idroscalo Club, allenato dal coach europeo Claudio Checucci, ha fatto festa in riva al Mare di Milano lo scorso week-end, con un sorriso largo e quel sogno in tasca che è troppo grande per non fare capolino. La certezza olimpica è arrivata in semifinale, mentre l'ultimo atto non



Qui sopra, Leonardo Candela in acqua e Beatrice sul podio



I Candela inarrestabili: ora puntano l'Europeo

Un mese denso e scintillante. Podi e vittorie in serie per i fratelli Candela, Beatrice e Leonardo, da Amsterdam a Padova, passando per Naxos; dai campionati italiani di maratona al surfski (dove sono già qualificati per i Mondiali di Madeira), senza dimenticare la velocità. E il bello deve ancora venire, con le qualificazioni agli Europei di Bratislava sui 200, 500 e 1.000 metri che li vedranno impegnati, per la Lega Navale, a Castel Gandolfo il 2 e il 3 giugno. Un crescendo travolgente per i due figli d'arte e enfant prodige.

ha riservato soddisfazioni ulteriori. Tutta roba da mandare a memoria, da mettere nel bagaglio per Parigi. «Devo tenermi le carte buone per la finale», sorride durante il brindisi che il Club ha voluto dedicare

al suo portacolori dopo l'impresa. La storia di Nicoli è quella di una resilienza assoluta, con l'incidente motociclistico dell'aprile 2016 a cambiargli la vita e la sua risposta a colpi

di pagaia, a ritmo incessante. Quattro anni di fila da campione italiano in tutte le categorie, un vero e proprio regno; un bronzo europeo l'anno scorso e ora quell'obiettivo al quale in pochi credevano davvero. «Ma io sì», ricorda con orgoglio. Perché Nicoli è salito in barca solo dopo l'incidente, la sua carriera è relativamente breve e questo certifica una classe innata. La Paralimpiade è vicina, ma allo stesso tempo sembra ancora distante, quasi un sogno. «Sto facendo fatica a realizzare, ho tante cose che mi girano in testa - ammette - sono tornato ad allenarmi per l'Europeo che incombe, forse dopo mi renderò conto. Abbiamo fatto una preparazione migliore degli anni scorsi, ma adesso dobbiamo lavorare sui dettagli, quelli che in contesti come quello olimpico sono decisivi». C'è la gara, certo, ma c'è anche qualcosa che va oltre, un'aura che avvolge, rapisce. «È l'unica manifestazione in cui gli atleti vivono tutti insieme nel villaggio olimpico - spiega Nicoli - non solo i canoisti ma i protagonisti di tutti gli sport. E sono i migliori. È un privilegio potersi confrontare con il gotha della tua disciplina, non vedo l'ora».

Jacopo Casoni

PER I BABY ATLETI DAI 6 AI 10 ANNI

Mini Olimpiadi di Segrate, il 15 giugno i Giochi in Centro con nove discipline

Mini Olimpiadi di Segrate dedicate ai baby atleti nell'anno dei Giochi di Parigi 2024. Si chiuderanno domani, 24 maggio, le iscrizioni alla manifestazione sportiva ideata dalla Consulta dello sport. L'appuntamento è sabato 15 giugno dalle 9 alle 13 in Centro, con un fitto programma di gare aperte ai bambini di Segrate dai 6 ai 10 anni che si svolgeranno tra Palazzetto dello sport, campo da calcio del 25 Aprile, scuola Leopardi e pratone di via San Rocco. Il tutto in pieno spirito... olimpico, per passare insieme una giornata all'insegna di sport e divertimento. Una sorta di nuovo "Palio dei quartieri", una festa che alcuni segratesi ricorderanno, ma non un duplicato della Festa cittadina, un tempo chiamata



L'evento si svolgerà tra pratone di via San Rocco e Palazzetto

proprio Festa dello sport. «L'idea è di trasmettere un messaggio di cultura sportiva agli atleti del futuro lavorando in squadra con tutte le associazioni cittadine, il format sarà diverso da quello della festa di settembre», aveva spiegato al *Giornale di Segrate* la presidente della Consulta dello sport, Federica Gerosa, che con la sua Team Sport è in cabina di regia nell'organizzazione dell'evento con l'assessorato allo sport del Comune di Segrate e in collaborazione con Acquamarina Sport&Life, Gamma basket, Atletica meneghina, Volley Segrate, Team Volley, Polisportiva Città di Segrate, Rams Milano, Judo Club Segrate. Le nove discipline su cui ci si misureranno i piccoli atleti segratesi saranno basket, atletica (gara di velocità, lancio del vortex), football americano, hockey su prato, judo, karate, pallavolo, calcio. Fischio d'inizio alle 9.30 al Centroparco, alle 13 alla fine delle attività si terranno le premiazioni finali. I posti sono limitati e si può scegliere un solo sport da praticare. Dagli 8 anni in su è obbligatorio il certificato medico.



L'ENERGIA
che risponde ai tuoi bisogni

DA OLTRE 30 ANNI FORNIAMO LUCE, GAS E SERVIZI ALLE CASE DELLA MARTESANA.

COGESER
energia
LA GRANDE ENERGIA LOCALE

LUCE - GAS - SERVIZI • 800.468.166 / 02-950.0161 • ENERGIA@COGESER.IT • COGESERENERGIA.IT

CITTADINI REPORTER

FOTO, NOTIZIE E SEGNALAZIONI DAI VOSTRI QUARTIERI



Salva il numero 327 8989779 sulla rubrica del telefono come "Giornale di Segrate" e poi invia il tuo messaggio e le tue foto con WhatsApp

Un semaforo a chiamata anche per Lavanderie



LAVANDERIE - I ponti sembrano passati di moda, se non ti chiami Matteo Salvini almeno... Qui a Segrate dopo un'infatuazione che neanche in "Attrazione fatale". «Ho scoperto che stanno realizzando un passaggio a raso sulla Cassanese a Segrate Centro - ci scrive **Adriana Pagani** - perché non farlo anche a Lavanderie, in modo da evitare la passerella dove gli ascensori sono fuori uso?». In realtà, nel 2021, durante l'ultima sistemazione del ponte, era stato previsto un semaforo temporaneo ed era anche piaciuto a tanti.

Via Borioli al buio, un invito per i balordi

LAVANDERIE - Quella dei lampioni spenti in via Borioli è una delle priorità individuate dal futuro comitato di quartiere, del quale ci occupiamo a pag. 6. «È fondamentale accenderli anche come deterrente per i vandalismi e i furti che si verificano proprio di fronte al campo sportivo», ci scrive **Sabrina Vannini**. La foto a corredo risale all'8 maggio, data dell'ultimo blitz nella zona.



Ecco il Blob di Segrate

CENTROPARCO - Proseguendo con le citazioni cinematografiche, ecco "Blob, il fluido che uccide". Rigurgita, finora senza inseguire nessuno, dal fondo di via Cava Trombetta. «Forse si può fare qualcosa - auspica **Mirella**, autrice dello scatto - la foto non rende: è una discarica a cielo aperto». Spoiler: a Blob non piaceva il freddo.

L'area giochi fantasma

LAVANDERIE - Sono stati soppiantati dalla nuova area giochi accanto al campo da basket, ma i dondoli abbandonati in via Bianchi fanno molto... angolo del degrado. «Ma rifare il pavimento e mettere qualche scivolo o altalena è forse chiedere troppo?», ci scrive **Ivana Filippi**. O anche toglierli e lasciare spazio al verde.



Cocciniglia, l'invasione prosegue

CENTRO - A pagina 5, nel pezzo dedicato al parassita "alieno", si parla delle decine di avvistamenti immortalati sui social. Ma anche noi abbiamo ricevuto tante istantanee di quegli... anelli di totano appesi ai rami un po' ovunque. «Nel 2022 avevo segnalato la presenza della cocciniglia japónica su un acero nel prato vicino alla scuola media - ricorda **Norma Ugel** - ora mi sono accorta che tutte le piante del vialetto di fianco ai con-



domini di via San Rocco sono infestate. Sarebbe un vero peccato vederle morire, anche perché credo che sia possibile intervenire con delle potat-

re mirate». In realtà, si è ancora a caccia di un "antidoto" e le potature servono solo a tamponare. «I gelsi lungo il lago di Segrate sono infestati da questo parassita - scrive **Mari Luisa** - se non si interviene, saranno presto destinati a morire. Pare che gli antagonisti naturali siano le coccinelle». Nell'articolo a pagina 5 trovate tutte le informazioni raccolte attraverso il Comune, che assicura di essere sul pezzo per quanto possibile.

Da fontana a palude, pure il cipresso è triste

CENTRO - Da tempo la fontana, nonché monumento ai Partigiani, è rimasta all'asciutto. «L'acqua che scorreva non scorre più, la vasca è ormai una palude e la targa commemorativa è poco visibile», ci scrive **Dino Marassi**, che richiama chi di dovere a porre maggiore attenzione all'opera di Aldo Rossi, sia per pregio che per valore simbolico. Dallo scatto, si nota anche un altro dettaglio: uno dei cipressi che la guarda dall'alto sembra abbassare la testa laconico, come se fosse d'accordo...



Farmacia comunale n. 2
Villaggio Ambrosiano



Farmacie comunali di Segrate

FARMACIA COMUNALE N. 1
REDECESIO - VIA DELLE REGIONI, 36
da lun a sab: 8,30-13,00 / 15,30-19,00
Specializzata in: Benessere e Bellezza,
Specialità Veterinarie

FARMACIA COMUNALE N. 2
VILL. AMBROSIANO - VIA S. CARLO, 6
da lun a sab: 8,30-13,00 / 15,30-19,30
domenica: 9,00-13,00 / 15,30-19,30
Specializzata in: Cuore e Benessere
APERTA LA DOMENICA

FARMACIA COMUNALE N. 3
MILANO 2 - RESIDENZA PONTI
da lun a ven: 8,30-13,30 / 15,30-19,30
sabato: 9,00-13,00
Specializzata in: Benessere e Sport
Distributore automatico H24

FARMACIA COMUNALE N. 4
LAVANDERIE - VIA BORIOLI, 1
da lunedì a venerdì: 8,30-21,00
Sabato: 8,30-13,00 / 15,30-19,30
Specializzata in: Mamma e Bambino
ORARIO CONTINUATO

Per informazioni e gli orari completi
inquadra il QR Code con lo smartphone



Golfo, riecco i "tosaerba naturali"

ROVAGNASCO - È bastato scrivere qui della nostalgia creata dalla loro assenza ed ecco che il gregge si è rifatto vivo. «I tosaerba naturali del Golfo agricolo, visto che il 9 maggio se ne parlava sul giornale», scrive **Laura** a corredo della foto che ritrae le pecore al pascolo tra Milano2 e Rovagnasco. «Bentornate... un angolo di serenità tra noi», mette a referto **Lino**, con un sospiro di sollievo. In attesa di capire quale destino sceglierà il Comune per la sua nuova area verde.



Torna la pioggia e con lei le buche



REDECESIO - La voragine riaperta dopo la frustata del maltempo non era nemmeno quotata. Qui siamo in via Lazio e **Mayla** la descrive «piena di buche, chiuse probabilmente con asfalto economico visti i crateri che si sono formati». Il problema è il solito: se si rattoppa prima che il sottosuolo sia del tutto asciutto, alle prime piogge succede questo. «Non ho intenzione di aggiustare di nuovo l'auto», sospira la lettrice.

SESSANTA OPERE DELLA GIORNALISTA SEGRATESE IN MOSTRA A MILANO

Le popcards di Sperandio alla Biblioteca Accursio

Sessanta collage su carta, realizzati con ritagli di giornali, tempere, carboncino, pigmenti naturali: micromondi pop di giocosa ironia che raccontano di donne, uomini, città, spazi affollati da strane presenze. Sono le opere in formato cartolina di Silvia Sperandio,



giornalista professionista veneziana di nascita e segratese d'adozione, che saranno esposte fino all'8 giugno alla Biblioteca Accursio di Milano in una mostra inaugurata lo scorso lunedì alla presenza della consigliera metropolitana Diana

De Marchi. «Una sorta di diario segreto - secondo la gallerista newyorkese Florence Lynch, docente di Art Market alla Columbia University - che richiede una visione ravvicinata e ti cattura sia per il contenuto che per l'atmosfera». Sperandio, a partire dalla metà degli anni '90, ha realizzato un vero e proprio racconto per immagini della sua vita privata, in formato cartolina pop. La mostra è visitabile lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14 alle 19, martedì e giovedì dalle 9 alle 14 e il sabato dalle 10 alle 14.

METEOGIULIACCI.IT

Previsioni del tempo

Altre piogge in arrivo nel week-end A Segrate l'estate si fa desiderare

Non è ancora finita. Il maltempo ha concesso una tregua, ma l'estate dista ancora qualche settimana, almeno qui al Nord. A livello meteorologico è un'Italia a due velocità, per così dire: 30 gradi e caldo anomalo in Meridione, piogge abbondanti a Segrate e in tutto il Settentrione. E il prossimo week-end, con la decima perturbazione di questo maggio complicato, ricalcherà i giorni precedenti, con possibili fenomeni intensi, perfino a carattere di grandinate.

TEMPORALI ANCHE FORTI: RISCHIO GRANDINE
Dalla serata di oggi, giovedì 23 maggio, alla mattinata di venerdì, gli accumuli di pioggia su

Segrate potrebbero superare i 5 millimetri ogni tre ore, un dato che impone cautela e che ha già consigliato la Regione Lombardia di diramare un'allerta gialla permanente per le prossime ore su tutto il territorio milanese e non solo. Sabato 25 maggio i fenomeni registreranno un'attenuazione e si alterneranno a schiarite, ma per archiviare l'ennesimo periodo altamente instabile si dovrà attendere domenica. Una tregua destinata a durare poco, perché da metà della prossima settimana il cielo tornerà a farsi più che velato, con rischio di precipitazioni sporadiche ma non troppo intense. Le temperature resteranno sulle medie del periodo, con le massime costantemente sopra i 22 gradi e le

minime intorno ai 15. Il freddo, insomma, sembra alle spalle, ma non una primavera ballerina più che mai che non vuole lasciare spazio all'incombente bella stagione.

DAL 3 GIUGNO UNA PRIMA "RIVOLUZIONE"
Ma le tendenze previsionali annunciano una svolta che potrebbe coincidere con l'inizio di giugno. Dal 3, in particolare, potrebbe esserci quell'inversione di rotta in grado di sdoganare la parola "estate". L'anticiclone africano dovrebbe fare il suo ingresso anche sulle regioni del Nord a quell'altezza del calendario, anche se alcuni modelli puntano sulla seconda metà di giugno come momento di piena stabilità.



APPUNTAMENTI

Eventi dal 25 maggio al 5 giugno 2024

gio 23 mag
ore 21.00 > Centro Verdi (Sala Mattei)
SOCIAL NETWORK E BUSINESS Elena Giannopolo, esperta di marketing, spiega come portare il proprio business online, anche se è solo una semplice passione, e guadagnare con i social network. Ingresso libero, organizza "D come Donna".

ven 24 mag
ore 18.30 > Teatro scuola media Sabin
MAGGIO MUSICALE Saggio degli allievi della Scuola Secondaria di Redecesio nell'ambito della tradizionale rassegna arrivata alla 30ª edizione, organizzata dalla scuola in collaborazione con l'associazione genitori. Ingresso libero

sab 25 mag
ore 8.45 > Cascina Commenda
ORIENTAMENTO PER GLI STUDENTI DI 2ª MEDIA Torna la tradizionale mattinata di riflessione verso il momento di passaggio alle superiori con lo psicologo Gianni Caminiti: indicazioni per fare chiarezza su se stessi, rifarsi a una scaletta pratica per non sbagliare scuola e discutere sul ruolo dei genitori nel supportare i ragazzi. Ingresso libero.

sab 25 mag
ore 18.30 > Via Emilia 23 Redecesio
CENA IN BIANCO Ci si veste di bianco, ci si accomoda a uno dei tavoli e si porta il proprio pasto da casa, da condividere con gli altri commensali. Seconda edizione per l'iniziativa organizzata da l'associazione SEMI e AIDO, dopo il successo del 2023, con il sostegno degli esercizi commerciali della frazione. Partecipazione gratuita.



dom 26 mag
dalle ore 9.30 > Milano2
STRAMILANODUE 43ª edizione della marcia non competitiva attraverso il quartiere. Partono i Pulcini alle 9.30, poi i bambini delle primarie e alle 10.30 la 5km aperta a tutti. Alle 12.30 le premiazioni. Iscrizioni presso Clem (Residenza Botteghe), quota 5 euro.

dom 26 mag
ore 8.45 > McDonald's di Novegro, via Rivoltana 64
GIORNATA INSIEME A TE PER L'AMBIENTE Tutti a raccolta per pulire la città dai rifiuti. È il motto dell'iniziativa di McDonald's, che invita i cittadini a una mattinata ecologica per pulire insieme la frazione. I materiali saranno messi a disposizione dagli organizzatori. Partecipazione libera presentandosi la mattina stessa o iscrivendosi al ristorante di Novegro. All'evento, patrocinato dal Comune, anche i Ragazzi di Robin.



dom 26 mag
dalle ore 8.30 > Parco Esposizioni Novegro
IL BAGAGLIAIO Edizione primaverile per l'evento outdoor dedicato agli espositori privati: mobili, oggetti di arredo, abbigliamento in un grande mercatino aperto a tutti. Ingresso gratuito per i visitatori.

gio 30 mag
dalle ore 20.30 > Cascina Commenda
HAPPY VOICES - TRIBUTO A GIANNI MORANDI Tre serate di musica, dal 30 maggio al 1 giugno, dedicati a Gianni Morandi. Dopo quelle dedicate a Lucio Battisti e Lucio Dalla, terza edizione del concorso canoro di Arciallegri: dopo il provino delle scorse settimane gli artisti si esibiranno con brani dell'eterno ragazzo giocandosi l'accesso alla finalissima di sabato sera. Ingresso gratuito.



gio 30 mag
ore 20.45 > Centro Verdi
ETÀ MATURA E MENOPAUSA Ultimo appuntamento di "Le tre età della donna" sulle tre fasi di vita adolescenza, età fertile e menopausa. Se ne parla con Elisa Restelli e Ottavia Zerbi dell'associazione "D come Donna". Ingresso libero.

sab 1 giu
ore 16.30 > Centro Verdi
PALESTINA E ISRAELE, LA GUERRA INFINITA? Dibattito sulla storia del conflitto con Christian Elia, autore del libro *J'accuse: gli attacchi del 7 ottobre* con la relatrice speciale ONU Francesca Albanese, e Micol Meghni, ricercatrice specializzata in storia della Shoah e attivista nei territori occupati. Ingresso libero.

Segnalaci il tuo evento a: redazione@giornaledisegrates.it

SANFELICINEMA

Piazza Centro commerciale 55, San Felice. Tel. 02 92866736

Venerdì 31 maggio, ore 20.15 |
Domenica 2 giugno, ore 21.15
Tatami (Thriller, Iran, 2023). A Tbilisi, in Georgia, durante i campionati mondiali di judo la campionessa iraniana, seguita e appoggiata dalla sua allenatrice, sta per vincere l'oro. Ma secondo le regole ferree del suo Paese non può farlo e deve piuttosto simulare un infortunio. Di Zahra Amir Ebrahimi, Guy Nattiv. Con Arienne Mandi, Zahra Amir Ebrahimi



Sabato 1 giugno, ore 21.15 |
Domenica 2 giugno, ore 16.00
Cattiverie a domicilio (Commedia, UK, 2023). Tratto da una storia vera: nel 1922 in Inghilterra, a Littlehampton, una "single" devota e apprezzata da tutti riceve lettere anonime piene di offese volgari. I sospetti cadono sulla vicina, giovane e trasgressiva, ma è veramente lei la colpevole? Di Thea Sharrok. Con Olivia Colman, Jessie Buckley

Lunedì 27 maggio, ore 21.00
Concerto Gospel contemporaneo - Oh!rdinary People
Concerto con pezzi classici americani del Gospel contemporaneo e un nuovo format, "The Beatles Xperience". Durante la serata raccolta di offerte a favore dell'Associazione Onlus "Vite Intorno", di cui potrete scoprire di più la sera stessa. Ingresso libero fino a esaurimento posti, con aperitivo offerto all'ingresso. A conclusione della serata estrazione di premi offerti dagli esercenti di San Felice.

Venerdì 24 e sabato 25 maggio alle ore 21.15 e domenica 26 alle ore 16.00 e 21.15 sarà proposto il film **Ennio Doris - c'è anche domani**. La proiezione di domenica alle ore 16.00 sarà a ingresso gratuito per tutti fino ad esaurimento posti.

Prenotazione biglietti sul sito www.sanfelicinema.com

GIORNALE DI SEGRATE

Direttore responsabile
Federico Viganò

Redazione
Jacopo Casoni, Laura Orsenigo, Mattia Borsotti, Alessandro Gasparini, Damiano Giovanni Dalerba

Editore e proprietario:
Il Melograno Società Cooperativa Sociale Onlus via Pascoli 17, Segrate (MI) P.IVA 12874300150 www.ilmelgranonet.it



Stampa
TIPRE Srl
Busto Arsizio (VA)

Distribuzione
CSD Srls

Sede operativa
Via Pascoli 17, Segrate (MI)
Tel/WhatsApp 327-8989779

redazione@giornaledisegrates.it
www.giornaledisegrates.it

Testata registrata presso il Tribunale di Milano, aut. n. 208 - 11 luglio 2018

Chiuso in redazione il 22/5/2024 alle 21.00

IC IMPRESA CAPUANO

SERVIZI FUNEBRI

Professionisti dal 1970

02.68.80.234 h.24

via Conte Suardi, 20 Segrate
impresacapuano@libero.it

ESCLUSIVISTA per Segrate







Sporting Club Milano 2



La tua casa del benessere

Scopri le novità di *Sporting Club Milano 2* per la prossima stagione:

-  Due campi da **Padel**
-  Campo da **Beach Volley/Beach Tennis**
-  Campi da **Pickleball**
-  **Palestra** con attrezzature Technogym

25mila mq di superficie di cui 6 mila coperti: questo lo spazio destinato al benessere dei nostri soci che hanno a disposizione: **12 campi da tennis, 3 piscine estive, 2 piscine al coperto e palestra fitness; bar/ristorante, palazzetto dello sport, aree giochi** per bambini, sala biliardo, **2 sale video** con maxi schermo, **sala riunioni** da 50 posti, una **sala polifunzionale** (ballo, ginnastica, arti marziali, teatro), sale per il gioco delle carte e un'area barbecue nel parco; **spogliatoi con sauna e bagno turco**, sale massaggi e fisioterapia. Il tutto alimentato da un grande **parco fotovoltaico** per una reale sostenibilità energetica.

Per te un'offerta imperdibile:

- ⋮ **4 mesi in omaggio**
- ⋮ **Sconti sulla prima associazione**
- ⋮ **Possibilità di dilazione dei pagamenti fino a 12 mesi**

Prenota subito la tua visita per scoprire tutti i benefici che ti abbiamo riservato!

Chiama adesso: 02 2640251 o info@sportingclubmilano2.it